Santo Rosario per l'Italia

dalla Cappella della Madonna della Speranza

presso la Basilica Cattedrale di Senigallia

Presieduto da

S.E. Mons. Franco Manenti

Vescovo di Senigallia

TRASMESSO DA TV2000

In copertina:
Immagine della Madonna della Speranza, Basilica Cattedrale Senigallia

CANTO FINALE: **MADRE DELLA SPERANZA**

Rit. Madre della speranza veglia sul nostro cammino.
Guida i nostri passi verso il Figlio tuo, Maria.
Regina della pace proteggi il nostro mondo.
Prega per questa umanità Maria, Madre della Speranza,
Madre della Speranza.

1. Docile serva del Padre (Maria), piena di Spirito Santo (Maria).
   Umile Vergine Madre del Figlio di Dio.
   Tu sei la piena di Grazia (tutta bella sei),
   scelta fra tutte le donne (non c'è ombra in te).
   Madre di misericordia, porta del cielo. **Rit.**

2. Noi che crediamo alla vita (Maria), noi che crediamo all'amore (Maria).
   Sotto il tuo sguardo mettiamo il nostro domani.
   Quando la strada è più dura (ricorriamo a te), quando più buia è la notte (veglia su di noi).
   Stella del giorno, risplendi sul nostro sentiero. **Rit.**

le epidemie dell'ingiustizia, della violenza, della prevaricazione, dell'indifferenza alle loro sofferenze, della povertà.
A te chiediamo: come sei stata "di speranza fontana vivace" (dalla preghiera di S. Bernardo alla "Vergine Madre" del XXXIII Canto del Paradiso della "Divina Commedia") per i due giovani sposi che quel giorno a Cana di Galilea facevano festa per loro nozze, continua ad esserlo anche per noi. Così sia.

BENEDIZIONE

Vescovo:
Il Signore sia con voi.

Tutti:
E con il tuo spirito.

Vescovo:
Sia benedetto il nome del Signore.

Tutti:
Ora e sempre.

Vescovo:
Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

Tutti:
Egli ha fatto cielo e terra.

Vescovo:
Vi benedica Dio onnipotente, Padre + e Figlio + e Spirito + Santo.

Tutti:
Amen.

Vescovo:
Benediciamo il Signore.

Tutti:
Rendiamo grazie a Dio.

Santo Rosario per l'Italia

dalla Cappella
della Madonna della Speranza
nella Basilica Cattedrale di Senigallia (AN)

Giovedì 5 agosto 2021
ore 19.00

Hai dato speranza a due giovani sposi di Cana di Galilea, i quali, per l'imprevista mancanza del vino, stavano per vedere compromessa la festa delle loro nozze. Tra gli invitati sei stata la prima ad accorgerti di questa mancanza e con la tua determinazione di madre hai consentito a Gesù di garantire il "vino buono" fino alla conclusione della festa.
Ti supplichiamo: chiedi a Gesù che doni il "vino buono" del suo amore più forte della morte, alle persone vittime della epidemia e alle persone che hanno donato la propria vita nel soccorrere e assistere gli ammalati.
Chiedi a Gesù che doni il "vino buono" della guarigione alle persone ancora colpite dalla malattia.
Chiedi a Gesù, che non lasci mancare il "vino buono" della consolazione e della speranza alle persone che hanno perso i propri cari, senza averli potuti accompagnare nel loro commiato dalla vita e dagli affetti familiari.
Chiedi a Gesù che continui a garantire il "vino buono" del servizio generoso, coraggioso e della salute, ai medici, agli operatori sanitari negli ospedali e nel territorio, ai volontari, alle forze dell'ordine, che continuano a operare con ammirevole dedizione.
Chiedi a Gesù che offra ai governanti, agli amministratori locali e alle nostre comunità il "vino buono" della sapiente attenzione al bene comune, alle persone, soprattutto a quelle che sono sole e si trovano in gravi difficoltà economiche e sociali.
Chiedi a Gesù, per noi, costretti da questa epidemia a comportamenti impegnativi il "vino buono" della pazienza, dell'attenzione responsabile e solidale al bene di tutti, soprattutto delle persone più fragili, il "vino buono" della fiducia e della sapienza che ci consentono di vivere questa prova cogliendo le buone opportunità per la nostra vita.
E chiedi a Gesù di provvedere il "vino buono" dell'apertura del cuore, della concreta solidarietà da parte di noi tutti, anche per le persone che nel mondo patiscono altre dolorose epidemie,

Regina dei martiri, prega per noi
Regina dei cristiani, prega per noi
Regina delle vergini, prega per noi
Regina di tutti i santi, prega per noi
Regina concepita senza peccato originale, prega per noi
Regina assunta in cielo, prega per noi
Regina del santo Rosario, prega per noi
Regina della famiglia, prega per noi
Regina della pace. prega per noi
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
perdonaci, o Signore.
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
ascoltaci, o Signore.
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.
Prega per noi, Santa Madre di Dio.
E saremo degni delle promesse di Cristo.

Vescovo
Preghiamo. Concedi ai tuoi fedeli, Signore Dio nostro, di godere sempre la salute del corpo e dello spirito, per la gloriosa intercessione di Maria santissima, sempre vergine, salvaci dai mali che ora ci rattristano e guidaci alla gioia senza fine. Per Cristo nostro Signore.

Tutti:
Amen

PREGHIERA A MARIA MADRE DELLA SPERANZA

O Maria ti riconosciamo come “Madre della speranza”, guardiamo a te “come a un segno di sicura speranza e di consolazione” (dal prefazio della Messa “Maria Vergine, madre della santa speranza”), in questi giorni di dura prova.
Tu sei Madre della speranza, perché hai generato Gesù, “nostra speranza” (1Tm 1,1) e perché hai dato e continui dare speranza agli uomini.

Storia della Madonna della Speranza
nella Basilica Cattedrale di Senigallia

E’ dalla prima metà del XVI secolo che la beata Vergine Maria, sotto il titolo di “Madonna della Speranza”, viene venerata nella cattedrale di Senigallia.
Fu poi nel 1598 che l’allora vescovo di Senigallia, Pietro Ridolfi, fissò al due febbraio l’annuale celebrazione, riconoscendo nella venerata immagine la Vergine Maria che presenta Gesù al tempio.
La venerata Icona fu solennemente traslata nella rinnovata cattedrale il 4 luglio 1790 e qui, nel 1898, fu solennemente incoronata per mandato del capitolo Vaticano.
Lungo i secoli la devozione e l’affetto dei senigalliesi si è mantenuto sempre vivo ed è anzi cresciuto, riconoscendo nella Madonna della Speranza la protettrice della Città e diocesi.
Ricordare la Madonna della Speranza è particolarmente significativo nel nostro tempo, così bisognoso di speranza e di pace. La speranza cristiana dà veramente luce a tutti gli uomini, perché li rende più vicini tra loro e più vicini a Dio; fa loro credere in un futuro migliore e li rende capaci di costruire questo futuro. Questa speranza si basa su Cristo che è veramente risorto: questa è la fede che fonda la speranza dei cristiani, la loro vita e la loro gioia. Se la storia di Gesù di Nazaret fosse finita dietro la pietra rotolata sulla sua tomba, egli non sarebbe altro che un martire in più e la speranza solo un vago desiderio di sopravvivenza. La risurrezione di Gesù è anche la nostra vittoria sul male, sul peccato e sulla morte. Il Risorto è il Vivente che ha il potere di dare la vita ed è il primo della nuova umanità, il Fratello buono che ci fa rinascere come figli di Dio, capaci di credere e di amare.

Tutto comincia a compiersi: ci è aperto un futuro definitivo di vita e di pace. **La storia va verso la salvezza; l'ultima parola appartiene alla Grazia.** Possiamo scrollarci di dosso la tristezza e la rassegnazione, perché il Risorto non si è separato da noi: è più vicino a Dio Padre e proprio per questo è anche più vicino a noi. Egli continua a camminare con noi per orientare la nostra storia verso il suo ultimo approdo.

La fede nel Risorto trasforma la nostra vita: la libera dalla paura; le dà la prospettiva del futuro; le dà la possibilità della sua pienezza. Per questo, nei confronti delle persone con cui viviamo, ci sentiamo debitori di una speranza che abbiamo ricevuto senza merito e che dilata gli orizzonti della nostra esistenza dandole un senso pieno. Questa Speranza, che è una Persona, ci dà ragioni di vita, di bene, di impegno.

Ma per "dare ragioni di vita e di speranza" occorre mostrarne i segni. E la speranza - anche in termini semplicemente umani - non è un discorso, e non si trasmette con un discorso; è passione e attesa e si trasmette vivendola: la trasmettono uomini e donne vivi, che hanno negli occhi il riflesso di ciò che hanno visto e vedono, nelle parole l'eco di verità che hanno loro toccato il cuore, nei gesti la conferma tangibile del senso che hanno trovato per la vita.

Maria ci insegna tutto questo e noi anche oggi la veneriamo con il titolo di "Madre della Speranza". Parafrasando un'espressione di don Tonino Bello chiediamo "a Maria, vergine del mattino, di dare alle nostre voci la cadenza degli alleluia pasquali. Di intridere di sogni le sabbie del nostro realismo. Di renderci cultori delle calde utopie dalle cui feritoie sanguina la speranza sul mondo".

Madre immacolata, prega per noi
Madre degna d'amore, prega per noi
Madre ammirabile, prega per noi
Madre del buon consiglio, prega per noi
Madre del Creatore, prega per noi
Madre del Salvatore, prega per noi
Madre di misericordia, prega per noi
Vergine prudentissima, prega per noi
Vergine degna di onore, prega per noi
Vergine degna di lode, prega per noi
Vergine potente, prega per noi
Vergine clemente, prega per noi
Vergine fedele, prega per noi
Specchio della santità divina, prega per noi
Sede della Sapienza, prega per noi
Causa della nostra letizia, prega per noi
Tempio dello Spirito Santo, prega per noi
Tabernacolo dell'eterna gloria, prega per noi
Dimora tutta consacrata a Dio, prega per noi
Rosa mistica, prega per noi
Torre di Davide, prega per noi
Torre d'avorio, prega per noi
Casa d'oro, prega per noi
Arca dell'alleanza, prega per noi
Porta del cielo, prega per noi
Stella del mattino, prega per noi
Salute degli infermi, prega per noi
Rifugio dei peccatori, prega per noi
Soccorso dei migranti, prega per noi
Consolatrice degli afflitti, prega per noi
Aiuto dei cristiani, prega per noi
Regina degli angeli, prega per noi
Regina dei patriarchi, prega per noi
Regina dei profeti, prega per noi
Regina degli apostoli, prega per noi

Tutti in canto in italiano:

SALVE REGINA (GEN VERDE)

Salve Regina, Madre di misericordia.
Vita, dolcezza, speranza nostra, salve! Salve Regina! (2v)
A te ricorriamo, esuli figli di Eva.
A te sospiriamo, piangenti, in questa valle di lacrime.
Avvocata nostra, volgi a noi gli occhi tuoi.
Mostraci, dopo quest'esilio, il frutto del tuo seno, Gesù.
Salve Regina, Madre di misericordia.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria. Salve Regina!
Salve Regina, salve, salve!

LITANIE LAURETANE

Signore, pietà. Signore, pietà.
Cristo, pietà. Cristo, pietà.
Signore, pietà. Signore, pietà.
Cristo, ascoltaci. Cristo, ascoltaci.
Cristo, esaudiscici. Cristo, esaudiscici.
Padre del cielo, che sei Dio, abbi pietà di noi
Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio,
abbi pietà di noi
Spirito Santo, che sei Dio, abbi pietà di noi
Santa Trinità, unico Dio, abbi pietà di noi

Santa Maria,	prega per noi
Santa Madre di Dio,	prega per noi
Santa Vergine delle vergini,	prega per noi
Madre di Cristo,	prega per noi
Madre della Chiesa,	prega per noi
Madre della Misericordia,	prega per noi
Madre della divina grazia,	prega per noi
Madre della speranza,	prega per noi
Madre purissima,	prega per noi
Madre castissima,	prega per noi
Madre sempre vergine,	prega per noi

CANTO INIZIALE: **AVE MARIA**

Rit. Ave Maria, Ave. Ave Maria, Ave.

1. Donna dell'attesa e madre di speranza, ora pro nobis.
   Donna del sorriso e madre del silenzio, ora pro nobis.
   Donna di frontiera e madre dell'ardore, ora pro nobis.
   Donna del riposo e madre del sentiero, ora pro nobis. **Rit.**
2. Donna del deserto e madre del respiro, ora pro nobis.
   Donna della sera e madre del ricordo, ora pro nobis.
   Donna del presente e madre del ritorno, ora pro nobis.
   Donna della terra e madre dell'amore, ora pro nobis. **Rit.**

SALUTO

Vescovo:
O Dio, vieni a salvarmi.

Tutti:
Signore, vieni presto in mio aiuto.

Vescovo:
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Tutti:
Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli.
Amen.

MONIZIONE INTRODUTTIVA DEL VESCOVO

«Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù e ai suoi fratelli» (At1,14). Il testo degli Atti degli Apostoli segnala che Maria partecipa da subito alla preghiera della Chiesa. Lo fa da discepola tra i discepoli e da madre, alla quale Gesù, sulla croce, ha affidato in Giovanni tutti i suoi amici. La presenza di Maria nella preghiera della Chiesa garantisce che la preghiera dei discepoli è presa in seria considerazione da Gesù risorto e dal Padre suo e nostro.
Anche questa sera Maria prega con noi, discepoli di Gesù e figli del Padre, raccoglie la nostra preghiera per presentarla a Gesù,

suo figlio e nostro fratello, che continua ad intercedere per noi presso il Padre.
Sapere di avere con noi Maria, la Madre della speranza, dia serenità e fiducia alla nostra preghiera.

PRIMO MISTERO

Vescovo:
Nel primo mistero della gloria contempliamo la risurrezione di Gesù.

Lettore:
Lettura biblica:
Dal Vangelo secondo Marco *(Mc 16,1.4-6)*
Passato il sabato, Maria di Màgdala, Maria di Giacomo e Salome comprarono oli aromatici per andare a imbalsamare Gesù. Ma, guardando, videro che il masso era già stato rotolato via, benché fosse molto grande.
Entrando nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. E' risorto, non è qui».

MEDITAZIONE

Lettore:
Il masso molto grande rotolato via, il giovane sconosciuto messaggero di un annuncio straordinario, indicano un intervento divino, Dio che nelle ore della passione sembrava sparito era in realtà al lavoro per preparare una cosa nuova e inaudita: nel Signore Gesù la Vita piena di Amore trionfa sulla morte. I battezzati sono resi partecipi di questa Vita sovrabbondante per sé e per il mondo in cui vivono.

Vescovo:
Preghiamo perché la Chiesa sia capace di riempire di amore e quindi di speranza i giorni in cui si fatica a vedere la presenza e l'opera di Dio.

Tutti:
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

Giovane:
Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Tutti:
Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.
Giovane:
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Tutti:
Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.
Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

CORO:
Ave, ave, ave Maria.
Ave, ave, ave Maria.

QUINTO MISTERO

Vescovo:
Nel quinto mistero della gloria contempliamo l'Incoronazione di Maria, Regina del cielo e della terra.

Lettore:
Lettura biblica:
Dalla prime lettera ai Corinzi 15, 54-57
Quando poi questo corpo corruttibile si sarà vestito d'incorruttibilità e questo corpo mortale d'immortalità, si compirà la parola della Scrittura: La morte è stata inghiottita nella vittoria. Dov'è, o morte, la tua vittoria? Dov'è, o morte, il tuo pungiglione? Il pungiglione della morte è il peccato e la forza del peccato è la Legge. Siano rese grazie a Dio, che ci dà la vittoria per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo!

MEDITAZIONE

Lettore:
La vittoria finale sulla morte arriva non come sforzo supremo dell'uomo contro un nemico invincibile ma come esito di un quotidiano consegnarsi a Dio e alla sua Grazia. Come ci ha detto il Signore: "chi vorrà salvare la propria vita la perderà, ma chi la perderà per causa mia e del Vangelo la salverà."

Vescovo
Preghiamo per i malati che vedono con angoscia avvicinarsi il termine della vita e per quanti hanno smarrito il senso e il gusto di vivere perché in tutti si rinnovi la gratitudine per il dono dell'esistenza e la gioia di mettersi al servizio del Regno di Dio e dei fratelli.
Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Tutti:
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

Giovane:
Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Tutti:
Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

Giovane:
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Tutti:
Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.
Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

CORO:
Ave, ave, ave Maria.
Ave, ave, ave Maria.

SECONDO MISTERO

Vescovo:
Nel secondo mistero della gloria contempliamo l'ascensione di Gesù al cielo.

Lettore:
Lettura biblica:
Dal Vangelo secondo Marco *(Mc 16,15-16.19-20)*
Gesù disse loro: «Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvo, ma chi non crederà sarà condannato».
Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu assunto in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore operava insieme con loro e confermava la parola con i prodigi che l'accompagnavano.

MEDITAZIONE

Lettore:
Gesù risorto invia i suoi discepoli a tutti i popoli con il compito di portare ad ogni uomo il suo Amore. Alla luce della fede vediamo come nella vicenda umana che continua ad essere segnata dalla violenza e dall'ingiustizia opera anche la salvezza che avanza per mezzo di coloro che si lasciano rinnovare dalla Grazia e diventano, con il Signore, costruttori di pace, germoglio di una nuova umanità.

Vescovo
Preghiamo per le nuove generazioni perché siano raggiunte dal vangelo e si aprano all'amore che solo costruisce un futuro buono per tutti.
Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Tutti:
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

Giovane:
Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Tutti:
Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

Giovane:
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Tutti:
Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.
Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

CORO:
Ave, ave, ave Maria.
Ave, ave, ave Maria.

QUARTO MISTERO

Vescovo:
Nel quarto mistero della gloria contempliamo l'Assunzione di Maria al cielo.

Lettore:
Lettura biblica:
Dal Vangelo secondo Luca *(Lc 1,46-50)*
Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia si stende su quelli che lo temono».

MEDITAZIONE

Lettore:
il canto della Beata Vergine Maria è il canto dei piccoli e degli umili che sanno mettere da parte il proprio "io" pretenzioso e autoreferenziale per vivere nell'apertura del cuore e della vita a Dio. Solo allora la vita può diventare davvero un capolavoro: siamo matite nelle mani di Dio, è Lui che scrive! Come ebbe a dire santa Teresa di Calcutta.

Vescovo
Preghiamo perché il rinnovamento di cui si sente il bisogno nella Chiesa e nella società incominci dai cuori che si aprano coraggiosamente e generosamente a Dio.
Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Tutti:
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

Giovane:
Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Tutti:
Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

Giovane:
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Tutti:
Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.
Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

CORO:
Ave, ave, ave Maria.
Ave, ave, ave

TERZO MISTERO

Vescovo:
Nel terzo mistero della gloria contempliamo la discesa dello Spirito Santo sugli apostoli riuniti nel cenacolo in preghiera.
Lettore:

Lettura biblica:
Dagli Atti degli Apostoli *(At 2,42-47)*
Erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere. Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva a lla comunità quelli che erano salvati.

MEDITAZIONE

Lettore:
Dio è invisibile, ma l'amore tra le persone si vede bene, se c'è. Lo Spirito Santo è inviato a realizzare questa visibilità di Dio-Amore per mezzo di uomini e donne che diversi per cultura, formazione, condizione sociale, vivono una vera comunione fatta di stima e aiuto reciproci.

Vescovo
Preghiamo perché non cediamo alla tentazione del razzismo, della violenza, del disprezzo dell'altro perché debole o diverso ma sappiamo compiere scelte concrete che alimentino la comunione nelle nostre case e nelle nostre comunità.
Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Tutti:
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

Giovane:
Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Tutti:
Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

Giovane:
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Tutti:
Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.
Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

CORO:
Ave, ave, ave Maria.
Ave, ave, ave Maria.